

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo di scheda** BDM

**LIR - Livello di ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 17

**NCTN - Numero catalogo generale** 00133024

**ESC - Ente schedatore** S24

**ECP - Ente competente** S24

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP - Provincia** MT

**PVCC - Comune** Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCN** Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

**LDCC** ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

**LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico** Via Ridola, 24

**LDCM - Denominazione** Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione

raccolta	Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
<b>UB - UBICAZIONE</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE</b>	
INVN - Numero	245
INVD - Data	1967
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Calvello
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA</b>	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Collezione privata Mazziotta Rocco
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	misurino per olio
OGTG - Definizione della categoria generale	cucina
OGTE - Definizione della categoria specifica	utensili
<b>AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>AUF - AUTORE</b>	
AUFN - Nome	Mazziotta Rocco
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	ceramista
<b>ATB - AMBITO DI PRODUZIONE</b>	
ATBD - Denominazione	Calvello
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
<b>LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Calvello
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	terracotta
<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetrina
<b>MTCT - Tecnica</b>	invetriatura

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	ceramica
<b>MTCT - Tecnica</b>	smaltatura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	12.5
<b>MISI - Circonferenza/ perimetro</b>	23
<b>MISV - Varie</b>	diametro base 4.4

**UT - USO**

<b>UTF - Funzione</b>	ludica
<b>UTO - Occasione</b>	necessità

**UTN - UTENTE**

<b>UTNC - Categorie sociali di utenza</b>	bambini
---	---------

**UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>UTLR - Regione</b>	Basilicata
<b>UTLP - Provincia</b>	PZ
<b>UTLC - Comune</b>	Calvello

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Dati di conservazione</b>	discreto
---	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piccolo recipiente in terracotta invetriata, posto su una base a disco, presenta un manico laterale verticale. Il manico parte dal punto dove il recipiente inizia a restringersi nel collo per arrivare alla base dell'imboccatura. Dal lato opposto, in corrispondenza del manico, versatoio pronunciato. Il corpo, che va restringendosi in un collo stretto, si riapre nell'imboccatura a cilindro. Sulla parte frontale, mediana, campeggia un decoro raffigurante un uccello posto su un ramo stilizzato di colore verde con al lato un ramo frondoso. L'uccello ha il corpo blu ed ali giallo oca. Il ramo laterale è dipinto in blu, giallo oca e rosso scuro. Sul lato opposto è presente la scritta "OLIO" in rosso.
--	--

**APF - APPARATO FIGURATIVO**

<b>APFT - Tipologia</b>	zoomorfo
<b>APFF - Funzione</b>	decorativa
<b>APFE - Materia e tecnica</b>	

<b>d'esecuzione</b>	smalto: smaltatura/cottura
<b>APF - APPARATO FIGURATIVO</b>	
<b>APFT - Tipologia</b>	fitomorfo
<b>APFF - Funzione</b>	decorativa
<b>APFE - Materia e tecnica d'esecuzione</b>	smalto: smaltatura/cottura
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	descrittiva
<b>ISRL - Lingua</b>	italiana
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	parte dorsale superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OLIO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione; mentre la professione dell'autore è ricavata dalla documentazione d'archivio museale. L'oggetto fa parte di un gruppo di otto giocattoli in terracotta invetriata (n. inv. 243 - 249 bis) acquistati da Annabella Rossi per il Museo Nazionale Domenico Ridola. Degli otto giocattoli riportati nell'inventario ne risultano solo sette (n. inv 243 - 249). Nell'inventario è riportato il prezzo pagato per l'acquisto degli otto giocattoli: "£ 1400", senza ulteriori specifiche relative al costo dei singoli pezzi. Fonti di documentazione 1/2/3.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Mazziotta Rocco
<b>ACQD - Data</b>	1967
<b>ACQL - Luogo di acquisizione</b>	PZ/ Calvello
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà dello Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Ridola, 24
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MT E 18742
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD ROM
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	Coll. Etnografica Ridola
<b>VDSP - Posizione</b>	SPSAE MT E 18742

**FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Tentori T.
<b>FNTT - Denominazione</b>	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTN - Nome dell'archivio</b>	Collezione Etnologica Locale
<b>FNTS - Collocazione nell'archivio</b>	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

**FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Rossi A.
<b>FNTT - Denominazione</b>	carteggio Rossi-Lattanzi
<b>FNTD - Data</b>	1975
<b>FNTN - Nome dell'archivio</b>	Collezione Etnologica Locale
<b>FNTS - Collocazione nell'archivio</b>	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tragni B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 47- 87

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Toschi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 205-264

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol. II/pp. 18-59

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Enciclopedia dei Comuni della Basilicata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol I/n. 19-20/pp. 296-319

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Iacovino A.

**FUR - Funzionario responsabile**

De Leo M. G.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Note e osservazioni critiche**

L'oggetto proviene da Calvello, piccolo centro lucano in cui è consolidata la lavorazione della ceramica tradizionale. L'argilla, di produzione locale, era utilizzata in origine soprattutto per realizzare tegole, mattoni ed embrici. Oggi si producono soprattutto piatti, vasi, #p'rann# (giare che si utilizzano per le conserve di verdura) e bicchieri (Enciclopedia dei Comuni della Basilicata 2004). Paolo Toschi (1960), occupandosi della ceramica popolare italiana così come si presenta nelle varie regioni e nei principali centri di produzione, ricorda che anche la Basilicata ha una sua produzione figulina nella quale specialmente si distinguono "brocchetti con beccuccio, orcioli, vasi da conserve, boccali, quasi tutti verniciati di color marrone scuro molto lucente, senza alcuna decorazione". Inoltre, afferma che la semplice linea e l'intensità del colore già sono sufficienti a dare un carattere alla ceramica della Basilicata, che attende ancora di essere studiata a fondo. La bottega di Mazziotta Rocco a Calvello risulta citata nell'elenco di artigiani, stilato dal Toschi nel 1960, che continuavano a quella data una produzione artigianale di carattere popolare. Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967.